

Il Patriarca maronita ha ringraziato il Primate della Chiesa russa per la partecipazione al destino dei cristiani del Medio Oriente



Nella sua lettera al Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' il Patriarca maronita di Antiochia e di tutto l'Oriente Bechara Boutros Cardinale al-Rahi ha espresso alta stima per i rapporti con la Chiesa ortodossa russa, ricordando con calore i suoi incontri con Sua Santità il Patriarca Kirill a Mosca e a Bkerké in Libano.

“In questo momento storico la situazione nel mondo è estremamente inquietante”, ha constatato il Patriarca maronita, sottolineando che la radice di questi problemi è nei numerosi conflitti nel mondo e nella regione del Levante, in particolare. Egli ha menzionato anche un guaio di natura diversa, che ha toccato più o meno ogni essere umano nel mondo, – la pandemia del virus Covid-19. “Dio Onnipotente nella Sua misericordia ne liberi il mondo”, ha scritto il Primate della Chiesa maronita.

“Purtroppo, in Libano dobbiamo confrontare dei problemi ancora più gravi, i nostri problemi politici, sociali, economici causati dai fattori sia interni che esterni. E siamo grati per l’aiuto che arriva da vari paesi e certamente anche dalla Russia”, ha sottolineato Sua Beatitudine il Patriarca Bechara Boutros al-Rahi.

Rivolgendosi al Primate della Chiesa ortodossa russa, egli ha scritto: “Sappiamo che Sua Santità segue attentamente la situazione nel nostro paese e nella regione, segue il destino dei cristiani in questa parte del mondo e fa tutto il possibile assieme al governo della Russia per aiutarci. Ne siamo molto riconoscenti e preghiamo perché Dio possa darLe buona salute, saggezza e forza per continuare a svolgere questo ruolo importante, cambiando in meglio gli eventi regionali che succedono in questo momento nella storia del Levante”.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/86990/>